

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

28 settembre 2026

Ci lasciamo introdurre all’Affidamento di questa sera da questo brano di Nicolino tratto dal suo approfondimento “Noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato”, del Convegno del 2024:

Il ritornello della canzone *La bellezza* di Niccolò Fabi dice: “*Eppure ci manca sempre qualcosa, in fondo ci manca sempre qualcosa*”. Ci manca sempre qualcosa perché siamo strutturalmente, costitutivamente questa mancanza infinita, perché l’io di ciascuno è radicalmente e permanentemente segnato da un abisso, da un vuoto, da una mancanza, da un profondo bisogno, da un radicale desiderio... che non rappresentano una specie di carenza o di insufficienza di “qualcosa”, non sono un grave difetto di personalità da cui guarire, ma semplicemente un richiamo, un segno indelebile dell’infinito desiderio del cuore, di tutta la sua natura infinita, inestinguibile e irriducibile. Per questo, in ogni momento del nostro cammino non può mai mancare il nostro umano, il nostro umano per quello che è permanentemente e indomabilmente; non può mai mancare questo assoluto bisogno che *siamo*, questo irriducibile e persistente abisso che è il nostro cuore, la strutturale e costitutiva mancanza che *siamo*, che segna radicalmente il nostro cuore. Occorre semplicemente essere attenti e seriamente interessati alla realtà del proprio umano in atto, del proprio umano che emerge dal rapporto con la realtà, non solo nei momenti e negli aspetti più drammatici ma anche in quelli più feriali e comuni.

Nicolino Pompei

Invochiamo la compagnia della Madonna e a lei affidiamo Nicolino e tutte le sue intenzioni.

I MISTERO DEL DOLORE

L'AGONIA DI GESÙ NELL'ORTO DEGLI ULIVI

Pietà di me, o Dio, / secondo la tua misericordia (*Salmo 50*).

II MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE FLAGGELATO

Nel tuo grande amore / cancella il mio peccato (*Ibi*).

III MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE CORONATO DI SPINE

Purificami con issopo / e sarò mondato; / lavarmi e sarò più bianco / della neve (*Ibi*).

IV MISTERO DEL DOLORE

GESÙ SALE AL CALVARIO PORTANDO LA CROCE

Crea in me, o Dio, / un cuore puro, / rinnova in me / uno spirito saldo (*Ibi*).

V MISTERO DEL DOLORE

GESÙ MUORE IN CROCE

Nel tuo amore / fa' grazia a Sion, / rialza le mura / di Gerusalemme (*Ibi*).

CANTI

Spirito Santo, vieni
Spirito Santo vieni!
Vieni nei nostri cuori
Spirito del Signore
Spirito dell'amore
Spirito Santo vieni!

Dolce cuor
Dolce cuor del mio Gesù
Fa ch'io t'ami sempre più.

Più presso a Te
Più presso a te Signor, venir vogl'io.
È il grido del mio cuor, lo ascolta o Dio.

*Nei foschi dì del duol, all'or ch'io soffro
sol.
Mi guidi ogn'or la fe', più presso a te.*

O Madre del Signor, volgiti a me.
Son figlio dell'error: ma figlio a Te.

Nei foschi dì del duol, all'or ch'io soffro
sol.
Mi guidi ogn'or la fe', più presso a te.

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.